

d'un consiglio: attenda ai fatti suoi il Cattò, noi da lui non vogliamo nè esempi nè consigli, tutti conoscono lui e tutti conoscono noi.

A. TORRANI—A. PICCOLI.

Troppo buoni i compagni di Westerly: agli sciacalli di quella fatta lì che sfogano sui morti la bile fradica che vigliaccamente si rimasticarono dinnanzi ai vivi si insegna il viver del mondo a pedate nel... polo antartico.

Ogni altra mortificazione su certe contene si spunta irremissibilmente.

(N. d. R.)

I compagni del "Gruppo l'Alba" di Saginaw, Mich.

esperiti inutilmente tutti i mezzi più discreti per avere da **Vittorio Macchetta** spiegazioni soddisfacenti intorno al fondo del vecchio Gruppo **Aurora di Federal, Pa.** si trovano nella dolorosa necessità di dichiarare:

I.° Che avanti di partire da Federal Pa. il compagno Geo. Albert rimise al Macchetta scudi otto fondo del Gruppo **Aurora**;

II.° Che il compagno A. Banca gli lasciò sedici galloni di birra i quali smerciati ad una festa da ballo resero undici dollari circa;

III.° Che apertasi una sottoscrizione per la **Protesta Umana**, allora in vita, delle somme a tale scopo raccolte non si ebbe notizia nè conto alcuno;

IV.° Che il Macchetta ha quindi nelle mani, **indebitamente**, oltre l'importo della cicata sottoscrizione, una ventina circa di dollari destinati alla propaganda;

Che invitato personalmente, per lettera e da ultimo a mezzo della **Cronaca Sovversiva** a dare i conti, non si è mai fatto vivo.

Lo denunciemo ai compagni degli Stati Uniti e più precisamente a quelli di Pittsburgh e vicinanza—ove appunto il Macchetta si trova—perchè incontrandolo sappiano trattarlo come vanno trattate tutte le piatole sordide della nostra propaganda.

IL GRUPPO "L'ALBA".

Saginaw, Mich., 28 giugno 1905.

Per la solidarietà

Riproduciamo dal **LIBERTAIRE** del 19 giugno 1905:

Quando i governi incarcerano, senza l'ombra di una giustificazione, degli uomini colpevoli solo di lavorare per la realizzazione di un mondo dal quale l'arbitrio e la menzogna saranno esclusi, non si curano delle miserie e dei dolori che simili arresti possono produrre. Anzitutto vogliono accontentare i potentati, rassicurare le "oneste persone", e far credere all'utilità di un iniquo sistema di repressione.

Fra i numerosi, arrestati in seguito al viaggio di Alfonso XIII, ve ne sono, per i quali l'angoscia della prigionia è aumentata dal sapere un padre, una compagna, dei figli nella situazione più critica. Malato lascia dietro a sé una compagna ammalata, un padre di 86 anni da un lungo tempo infermo; Palacio è pianto da quattro figli e da una compagna sul punto di diventare nuovamente madre; Antonio Prats, ex-pensionario di Montjuich, è strappato alla compagna ammalata da tisi ed a tre figliuoletti. Altri ancora, sul punto di essere espulsi, dei quali per il momento ignoriamo i nomi, si possono aggiungere alla lista dolorosa delle vittime della borghesia.

È necessario che i compagni non si disinteressino della sorte di questi colpiti dalla ferocia poliziesca. La solidarietà libertaria deve sforzarsi d'attenuare, in parte almeno, gli effetti disastrosi della vendetta sociale. Apriamo, a questo scopo, una sottoscrizione il prodotto della quale andrà diviso alle famiglie dei nostri compagni arrestati.

Agli amici, ai lettori, ai compagni il sanzionare quest'atto di solidarietà.

Indirizzare le sottoscrizioni a:

Louis Matha—15 rue d'Orsel—PARIS.

Non spenderemo molte parole, per dire la nostra opinione sull'appello alla solidarietà lanciato dai compagni del **LIBERTAIRE**.

La solidarietà, per noi, è uno dei capitali che deve informare la lotta sociale. Se esiste solidarietà, e che esista è dimostrato le mille volte, fra i capitalisti, fra i potentati quando devono lottare contro i lavoratori, contro i governati, altrettanto deve esistere fra questi contro quelli. La solidarietà è dunque una condizione necessaria che subordina quasi sempre il trionfo dell'ideale proletario.

Ma la nostra solidarietà deve ancora maggiormente manifestarsi, quando si tratta di paralizzare, se non annientare, la furia selvaggia della reazione; quando si tratta di provare, con fatti, il sentimento e l'unità di propositi che ci legano a tutti coloro che seriamente lottano contro il sistema attuale, e si ribellano contro l'ingiustizia e l'autorità.

Dunque, coi compagni parigini del **LIBERTAIRE**, ripetiamo: agli amici, ai lettori, ai compagni il sanzionare questo atto di solidarietà.

U.

Giro di Propaganda.

Il compagno **G. Pimpino** cedendo all'invito di molti compagni del **New-England** inizierà coi primi del prossimo agosto un vasto giro di propaganda negli Stati dell'East.

Partendo dal Vermont ai primi d'agosto percorrerà il Maine, il New Hampshire, il Massachusset, il Connecticut, New York, Pensilvania, Ohio e Michigan salvo che le richieste degli Stati del South e del Centro non siano tali da consentire anche in quelle regioni una proficua escursione di Propaganda.

Il giro è in massima già tracciato cogli interessati ma i compagni delle località situate lungo l'itinerario accennato che volessero approfittarne faranno bene a mettersi in corrispondenza colla nostra Amministrazione per definitivi accordi.

L'AMMINISTRAZIONE.

Un rendiconto

(COMUNICATO)

New York, 19 giugno '05.

Ho visto il Comunicato apparso nel N. 24 della **CRONACA** intorno a coloro che nell'interesse della propaganda vollero prestarsi per una recita a **Yonkers, N.Y.**

Sta bene che noi dobbiamo dar conto di 135 etichette da 25 soldi cadauna ma sta pure che noi ci siamo addossate tutte le spese incontrate dal Gruppo **Filodrammatico** e cioè:

Viaggio attori (Giorgio, Anita il prete, il Marinaio, Arturo, suggeritore e mezzo viaggio per una bambina . . .	\$ 3.75
Carri	0.40
Candele	0.10
Candelieri	0.20
Accessori (barbe, parrucche, ecc.	1.50
Veste da prete	0.75
„ „ camera	0.35
Sandwich e birra	1.05
TOTALE	\$ 8.70

Delle 135 etichette rimessesci

92 rimasero invendute	
1 andò persa	
42 vendemmo a 25 soldi	\$ 10.50
SPESA	\$ 8.70
RIMANGONO	\$ 1.80

Che avremmo fatto tenere al compagno **Carlin** colle etichette invendute se avessimo avuto il suo indirizzo e che rimettiamo alla **CRONACA SOVVERSIVA** ora per ogni buon fine.

G. NARDONE.

Detta somma è presso di noi ed il compagno **Carlin** è pregato a volerci indicare l'uso che dobbiamo farne.

Dobbiamo poi aggiungere che la **CRONACA** ha ricevuto tempo addietro 0.50 competenze di viaggio del compagno **Ferraris** che le rinunciò a favore del nostro giornale come appare dalle ultime sottoscrizioni.

N. d. A.

Per una riffa

L'estrazione della riffa dell'orologio a favore di **Nazzareno Stella** (costretto da malattia a tornare in Italia), che doveva essere fatta il 15 maggio u. s., per ritardanza di tichette non pervenute, fu eseguita il giorno 18 giugno alle ore 11 e mezzo alla presenza di 18 persone.

Uscì al sorteggio, dopo la tichetta **Orologio** il numero **177** corrispondente al nome **Anarchia**.

Essa etichetta fu comperata dal sottoscritto con altre 23 tichette del valore di \$6,00 e donate al **Social Educational Club**.

EUSTACCHIO MANCINI.

Lynn, Mass, 29 giugno 1905.

CRONACA LOCALE

Barre e Dintorni

Per la Scuola di Disegno.—DOMANI DOMENICA 9 LUGLIO CORR., LA COLONIA OPERAIA DI BARRE — obliate e superate diffidenze e passioni di parte — CELEBRERÀ AL **Thousand Wood** IL PIC-NIC A FAVORE DELLA NOSTRA SCUOLA POPOLARE DI DISEGNO.

Ad assicurarne il successo lavorano con entusiasmo febbrile e con instancabile attività gli iniziatori fiduciosi di avere solidi nel nobilissimo proposito quanti sono nella colonia spiriti liberi e cuori generosi che sanno ed apprezzano del popolare istituto la funzione provvida e civile.

Nè questa loro speranza patirà delusione. I lavoratori di Barre hanno a troppo riprese dimostrato di volere indipendente e prospera la nostra Scuola di Disegno perchè non debbano ripeterle unanimi domani questa loro testimonianza di simpatia e di devozione.

Tanto più che oltre ad essere una festa benefica il convegno di domani sarà certo uno dei più splendidi e più geniali pic-nic della stagione.

Che nessuno se ne dimentichi!

Col mese scorso la **CRONACA** e' entrata nel suo III anno di sua esistenza. Molti abbonamenti sono per conseguenza scaduti. Preghiamo di rinnovarli al piu' presto possibile.

Il compagno **A. Cavalzani** (**Scampini Block**) e' incaricato di riscuotere gli abbonamenti per Barre.

AMMINISTRAZIONE

ABBONAMENTI

Barre, Vt. — Ambrogio Bonicalzi 0,50, G. Bizozzero 0,50, G. Beltrami 1,00, A. Guidugli 0,50, Luigi Cravero 1,00, Gasparello 0,50, B. Falcetti 1,00, G. Scampini 1,00, G. Cattarello 0,50	6,50
East Barre, Vt. — G. Curti	0,50
Philadelphia, Pa. — Colamosca	1,00
Paterson, N.J. — Lorenzo Aquadro	1,00
North Jay, Me. — L. Guazzoni	0,50
Memphis, Tenn. — Marcello Novarese 0,50, Vescovo Angiolina 0,25, Angelo Gatti 0,25	1,00
Concord, N. H. — Augusto Scampini	1,00
Cle Elum, Wash. — Joe Contratto 1,00, Serena Antonio 1,00	2,00
TOTALE ABBONAMENTI	\$ 13,50

SOTTOSCRIZIONE

Barre, Vt. Bizozzero 0,25, Berlucchio, 25 L. Calcagni diventando veterinario 0,50, Eamoli 0,25, Divertendosi in compagnia di anarchici al lago di Burlinpoint 0,85, P. Bernacca salutando coloro che rifiutano i giuristi 0,25 Ursus constatando l'esistenza di imbecilli che dopo avere combattuto i giuristi oggi li cercano 0,25, Serafin lacrimando sugli infelici che, anarchicamente, reclamano dei giudici 0,50, Al bosco 60,00	63,10
Laurel, N. H. — Discutendo in	

Entered as second-class matter July 3rd, 1903 at the post-office at Barre, Vermont under Act of Congress of March 3rd, 1879.

Published every Saturday, BARRE, VT. Subscription One year \$1,—; Six months 0,50; Three months 0,25 c.; Single copy 2 cents.—C. ABATE Publisher.

casa G. Calderara 0,75, G. Comi 0,10, Un Mascalzone 0,15, Trentini Saluta Restelli 0,10, G. Caccivio saluta Gerbetti 0,10, Asinus 0,05, L. Satorchi al picnic 0,35, M. Rizzi 0,10, Giletti augurandosi di vedere presto il VECC 0,13, Conosco un Cisotti 0,10, G. Bernasconi saluta il sole 0,15, E. Somaini 0,10, Unostraccione 0,05, Pinardi 0,10	2,33
Pageton. — Gonano, pagamento giornali	0,25
TOTALE SOTTOSCRIZIONE	\$ 65,68

Rendiconto Settimanale - N. 27

dal 1 al 8 Luglio 1905.

ENTRATA: Abbon	13,50
Sottoscrizione	65,68
TOTALE ENTRATA	79,18
USCITA: Spese N. 27	47,60
Deficit precedente	74,96
DEFICIT	\$ 44,38

ALLA PROVA!

Giosuè Imparato raccogliendo da tutte le sentine anonime gli scolastici fognaiuoli si sente autorizzato ad insinuare che la campagna contro i pirati audacemente iniziata dalla **CRONACA** siasi troncata in omaggio a misteriose ragioni di Stato, per un pugno di dollari o per un gallone di vino.

È nostro fermo ed irremovibile convincimento che chiunque di parte nostra, in un giornale nostro, abusando della fiducia dei compagni, inizi o sospenda una campagna, in vista e collo scopo manifesto o palese di trarne, sotto qualsiasi forma od in qualsiasi misura, profitto personale, debba essere ripudiato senza scusanti, senza attenuanti, inchiodato alla gogna come un ricattatore repulsivo ed osceno, come l'ultimo dei farabutti e dei sudicioni.

Pensiamo pero' che chi rovescia su di un compagno — o sopra un giornale che dei compagni interpreta il pensiero — un'accusa infame di venalita' o di ricatto, debba sotto pena d'essere l'ultimo dei sicari ed il piu' abietto dei venduti, suffragare di prove risolutive l'accusa.

A facilitare questo compito severo della prova noi apriamo a Giosuè Imparato, quanto son lunghe, le sedici colonne della **CRONACA SOVVERSIVA**.

Noi sappiamo far tacere in questo momento amarezze, dolori e sdegni, ed attendere; ma guai, domani, alle carogne fradice che per incoscienza, per malvagità o per salario avranno osato schizzare l'immonda bava sul nome che attraverso ventisei anni di lotte, di miserie e di dolori, abbiamo custodito intemerato e vogliamo trasmettere, unico patrimonio, intemerato ai figli.

Non avranno scusa e non troveranno pietà. Giosuè Imparato a cui il compito — imprescindibile ed onesto — della prova torna più arduo che non la lubrica ginnastica del vituperio e della diffamazione, ha lasciato trascorrere anche questa quart settimana senza assolverlo e senza pagarlo.

Noi ci limitiamo a registrarne la contumacia ed a ricordargli — contro ogni pretesto di prescrizione e d'oblio — il dovere dei galantuomini.

Tanto peggio per lui se questi lo dovranno giudicare dalle sue reticenze disastrose e se queste dovranno dire al piccolo mondo dei compagni che Giosuè Imparato, posto nell'alternativa di chiarire un'insinuazione — che egli sa insussistente ed infame — o diffonderla sottraendosi all'obbligo della prova si è da sé volontariamente classificato tra i sicari e le carogne.

EL VECC.